



Comune di Afragola
Provincia di Napoli
SETTORE ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
tel. 081 8520852 / 51 / 53 - fax. 0818523876

CITTA' DI AFRAGOLA (NA)
Prot. 0023863 in Interno
del 03-10-2013 17:16:37
MIRI ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.

Prot. n. 527 / T.A. del 03/10/2013

Publicata dal 03.10.13 al 18.10.2013
Afragola 03.10.2013 De Giesi Cluvin
SCRITA DA TARALLO ANDREA

**All'UFFICIO MESSI
DEL COMUNE DI AFRAGOLA**
SEDE

OGGETTO: trasmissione Ordinanza generale di carattere igienico-sanitario e di tutela Ambientale - Ordinanza Sindacale n. 56 del 03/10/2013.

In uno alla presente, si trasmette in copia il **Provvedimento N. 56 del 03/ 10/2013**, al fine della notifica, ex art. 137 e ss. c.c., ai soggetti di seguito indicati:

- Al Comando di Polizia Locale di Afragola, Via Dario Fiore (palazzo Vitale) – Afragola;
- Al Commissariato di Polizia di Stato di Afragola, Piazza Salvator Rosa – Afragola;
- Al Comando Arma dei Carabinieri – Stazione di Afragola, Stazione Rione Salicelle;
- Al Comando della Guardia di Finanza – Compagnia di Afragola, Via Cesare Battisti – Afragola;
- Alla Casa Comunale e All'Albo Pretorio della Città di Afragola – Piazza Municipio, sede;
- Al Responsabile dei Servizi Informatici della Città di Afragola

Detta Ordinanza viene trasmessa in duplice esemplare, al fine di consegnare a questo Servizio Ecologia e Tutela Ambientale n. 1 copia, munita di relata di notifica allo scrivente Ufficio completa di relazione di avvenuta notifica.

Afragola, li 03/10/2013

Il TECNICO
(geom. Domenico Capone)

Città di Afragola

Provincia di Napoli



SERVIZIO ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE

ORDINANZA SINDCALE : N. 50 DEL 03/10/13

OGGETTO: Ordinanza generale di carattere igienico-sanitario e di tutela ambientale

IL SINDACO

Premesso:

- che all'interno del territorio comunale, esistono numerose aree e spazi di proprietà privata abbandonati o per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erbe infestanti, di siepi erbose e rami di alberi che si protendono anche oltre il ciglio stradale, delle quali molte di esse (lotti e/o appezzamenti di terreno) sono prive in parte o totalmente di recinzione;
- che, con particolare riferimento al centro urbano, esistono aree verdi e aiuole private lasciate in completo stato di abbandono e di degrado;

Considerato:

- che l'incuria di cui sopra, oltre a sminuire il decoro della Città e delle proprietà e/o aree private attigue, ed altresì:
 - facilita il propagarsi di vegetazione di erba infestante;
 - favorisce il proliferarsi di animali pericolosi per la salute pubblica ed in particolare di: topi, ratti, rettili, nonché di insetti nocivi e fastidiosi quali: zanzare, mosche, ecc., che facilmente svolgono e completano il loro ciclo vitale nei luoghi trascurati dove facilmente si formano e/o depositano cumuli di materiale vegetale, soggetto a naturale decomposizione;
 - nasconde e/o rende poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringe la carreggiata stradale;
 - costituisce ricettacolo di sporcizia e deposito di rifiuti urbani ed ingombranti non pericolosi (materassi, divani, poltrone, ecc.) e, rifiuti ingombranti pericolosi (lavatrici, frigoriferi, pneumatici di autoveicoli in genere, ecc.);
 - può facilitare la propagazione di incendi nella stagione calda, quando la vegetazione costituita per lo più da erbe infestanti abbandonata risulta particolarmente secca;
 - la mancata recinzione in parte o totale, comporta da parte di ignoti in dette aree, il versamento dei rifiuti urbani e di qualsiasi tipologia (rifiuti non pericolosi e/o pericolosi);

Evidenziato:

- che tali situazioni, innanzi esposte, soprattutto quando si verificano nel centro urbano, producono altresì un danno all'immagine del territorio, oltre che provocare situazioni di potenziale pericolo per la salute ed il benessere dei cittadini;

Ritenuto:

- indispensabile, per le su esposte motivazioni, adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo o di danno alla salute pubblica, oltre che di pregiudizio all'immagine ed al decoro cittadino;
- utile, al fine di cui sopra, sensibilizzare i proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia di prati, giardini e verde privato che risultano in stato di abbandono, di controllare costantemente la crescita delle essenze arboree dei terreni, delle aree verdi e dei giardini, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità di civili abitazioni ubicati su suolo privato prospiciente la pubblica via a curarne la manutenzione e la pulizia;
- opportuno che dette aree siano recintate con paletti in legno o travetti in cemento e rete metallica.

VISTO:

- il Vigente Regolamento Comunale di Polizia Municipale del C.S., n. 186 del 16/11/2007;
- l'articolo 29 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada);
- l'articolo 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- gli artt. 192 e 255 del D.Lgs. 152/2006;
- l'articolo 16 della Legge 689/81;

ORDINA

- 1.) ai proprietari e/o conduttori di terreni incolti o coltivati;
- 2.) ai proprietari di aree verdi in genere incolte, abbandonate o aree artigianali, industriali, dismesse, ecc.;
- 3.) ai responsabili dei cantieri edili aperti dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza;
- 4.) ai proprietari di aree in genere inedificate recanti depositi temporanei permanenti all'aperto;
- 5.) ai proprietari di aree verdi in genere:

- **di provvedere allo sfalcio delle erbe infestanti, alla loro rimozione e diserbo e alla rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto con regolare smaltimento;**
- **di provvedere alla regolazione delle siepi, al taglio dei rami delle alberature e delle piante che si protendono oltre il confine sul ciglio stradale con conseguente rimozione e smaltimento dello sfalcio e dei residui vegetali.**
- **di provvedere alla recinzione dei propri giardini, aiuole e terreni prospicienti la strada con l'utilizzo di pali in legno o in cemento, infissi al suolo nei modi e nelle forme consentite dalle norme e/o regolamentazioni in materia e rete metallica.**

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale della presente Ordinanza

DISPONE

Che chiunque viola la presente Ordinanza sia soggetto a sanzioni amministrative nei casi previsti, come di seguito indicate:

- a) di mancato diserbo di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito, sarà elevata una sanzione amministrativa da euro 168,00 a euro 674,00 determinata ai sensi dell'art. 29 del Codice della Strada. La misura della sanzione pecuniaria amministrativa è aggiornata ogni due anni in applicazione dell'art. 195 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285;
- b) di violazioni al Nuovo codice della strada – art. 195: Applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie entro il limite minimo generale di euro 21 ed il limite massimo generale di euro 9.296,00. Tale limite massimo generale può essere superato in caso di più violazioni ai sensi dell'art. 198, nell'ipotesi di aggiornamento di cui al comma 3;
- c) di mancata pulizia delle aree incolte compresa la rimozione dei rifiuti vari ingombranti e non pericolosi ivi presenti o depositati, sarà elevata una sanzione pecuniaria da euro 105,00 ad euro 620,00 ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. n. 152/2006 – Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'art. 192, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, o non adempie all'obbligo di cui all'art. 187, comma 3, è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno;
- d) di mancata pulizia delle aree incolte compresa la rimozione dei rifiuti vari non pericolosi e non ingombranti ivi presenti o depositati, sarà elevata una sanzione pecuniaria da euro 25,00 ad euro 155,00 ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. n. 152/2006;

- e) di procurato incendio a seguito della esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenziale innesco incendio, sarà applicata una sanzione amministrativa non inferiore ad euro 1.032,00 e non superiore ad euro 10.329,00, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353 del 21/11/2000, oltre al risarcimento degli eventuali danni procurati e che a carico degli inadempienti, verrà nel contempo inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- f) che tali interventi dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico oltre che l'ordine ed il decoro cittadino;

Che la presente Ordinanza sarà pubblicata all'albo Pretorio Comunale, sul sito Internet della Città di Afragola e alle bacheche presenti sul territorio, nonché resa nota ai cittadini con le consuete forme di pubblicità (affissioni manifesti, volantinaggio, ecc.);

D E M A N D A

di notificare la presente Ordinanza:

- 1) Al Comando di Polizia Locale di Afragola;
- 2) Al Commissariato di Polizia di Stato di Afragola;
- 3) Al Comando Arma dei Carabinieri, Stazione di Afragola;
- 4) Al Comando Guardia di Finanza, Compagnia di Afragola;
- 5) Alla Casa Comunale e all'Albo Pretorio della Città di Afragola;
- 6) Al Responsabile Servizio Informatico della Città di Afragola;

affinchè, per quanto di propria competenza, si provveda a vigilare sull'Osservanza della presente, che riceveranno in copia.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 1.034/1971 entro 60 giorni o, alternativamente ricorso al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente.

La presentazione del ricorso non sospenderà l'esecutività della presente, salvo le specifiche ordinanze del T.A.R.

Dalla Casa Comunale, _____

Il Dirigente
Ing. Nunzio Boccia

Il Sindaco
On. Domenico Tuccillo